

Preparazione

L'insegnante forma delle coppie di bambini (se sono dispari vi sarà un gruppo di tre), in cui sia presente un bambino con capacità verbali più sviluppate e un bambino con capacità verbali meno sviluppate. La composizione delle coppie viene comunicata dall'insegnante al momento della consegna. L'insegnante stampa una copia della penultima pagina del presente documento (pagina 3) per ciascuna coppia. Per ciascun bambino serve poi un distintivo con due orecchie (applicabile ad esempio sull'abito con una molletta). In ultimo serve un distintivo con una bocca che parla (vedere ultima pagina). L'attività si svolge in 6 fasi.

Consegna

L'insegnante consegna una stampa di pagina 3 per ciascuna coppia e spiega che il gioco consiste nel trovare la regola che ha usato chi ha disegnato le figure nelle caselle, in modo da capire quali figure disegnare nelle caselle vuote. Si parte con la striscia numero 1 e non si prosegue con le altre finché non sono terminate tutte le fasi seguenti. Le coppie hanno 5-10 minuti per consultarsi tra di loro, capire la regola (ad esempio "Dopo una figura verde, qualunque essa sia, c'è sempre un triangolo rosso") e riempire le caselle vuote della striscia disegnando, con i colori giusti, le figure che completano la serie. La decisione viene presa insieme, ma a fare i disegni sono, a turno, entrambi i membri della coppia. L'insegnante distribuisce anche un cartellino con le orecchie per ciascun bambino.

Esperienza

I bambini ragionano in coppia sulla striscia e ipotizzano la regola. Quando l'hanno ipotizzata, senza avere un feedback immediato dall'insegnante, provano a disegnare (a turno) la figura mancante, curando la correttezza della forma, dell'orientamento e del colore.

Esposizione

Una coppia riceve dall'insegnante il distintivo con la bocca e descrive al gruppo la regola trovata e spiegando come la regola è stata applicata per disegnare le figure mancanti nella striscia. Tutti gli altri bambini, che hanno il distintivo con le orecchie, devono ascoltare in silenzio, trattenendo la voglia di intervenire. Quando l'insegnante ritiene che la descrizione sia sufficientemente esaustiva, la coppia che ha parlato passa il distintivo con la bocca ad un'altra coppia e così via, finché tutte le coppie avranno espresso la regola trovata e descritto le figure mancanti prodotte.

Analisi dell'esperienza e dell'esposizione

Durante l'esposizione da parte dei bambini l'insegnante può fare domande di approfondimento, allo scopo di stimolare la descrizione precisa della regola e delle figure prodotte ("Quante caselle vuote ci sono nella sequenza?", "Come le possiamo riempire?", "Cosa cambia da una casella all'altra della sequenza?", "Cambiano i colori?").

Cambiano le forme? Le forme ruotano o si ribaltano?", "Ogni quante caselle si ripetono le figure?", "Da quante figure è composta la sequenza?") e di far riflettere i bambini su eventuali incongruenze nella regola prodotta e nella sua applicazione per la determinazione delle figure mancanti, senza assumere mai un atteggiamento valutativo, ma esprimendo viva curiosità. I bambini devono potersi esprimere liberamente ed essere ascoltati con interesse dall'insegnante e dai compagni.

Estrapolazione di regole

Quando tutte le coppie hanno esposto le regole trovate e descritto le figure disegnate nelle caselle, spiegando perché secondo loro sono corrette, l'insegnante può spiegare "le regole per trovare le regole": osservare la sequenza, guardare quando le figure si ripetono e quando cambiano, ipotizzare ("immaginare" per i bambini) la regola che potrebbe aver generato la sequenza e poi applicarla alla sequenza stessa e alla sua prosecuzione e controllare se funziona. Nel farlo deve riprendere e valorizzare le "buone idee" espresse dai bambini. L'insegnante può anche fare degli esempi, senza parlare però delle strisce che vengono dopo nella scheda, sulle quali i bambini si devono cimentare da soli nelle sessioni successive dell'Attività.

Applicazione delle regole estrapolate

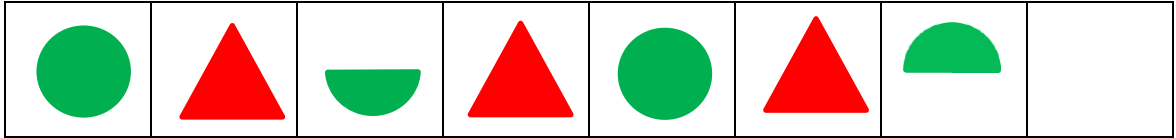
L'insegnante chiede alle stesse coppie di passare alla striscia successiva (se in questa sessione hanno lavorato sulla striscia 1, in quella seguente lavorano sulla striscia 2). Sempre usando i distintivi bocca-orecchie per stabilire i turni di parola e di ascolto, dovranno poi raccontare all'intero gruppo regole trovate e figure disegnate secondo la modalità già descritta.

Varianti

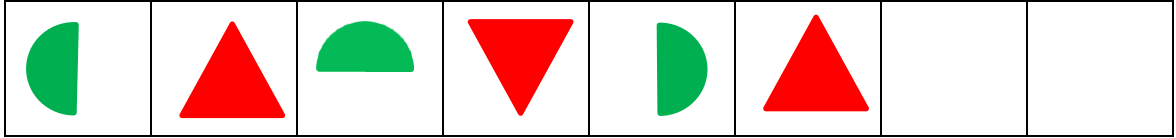
Per rendere più vivace il gioco, quando la coppia finisce di narrare può passare la bocca ad una coppia scelta da loro, basta che questa non abbia già parlato. In tal modo tutti sanno di poter essere chiamati in causa in qualunque momento.

In caso il passaggio dei distintivi fosse sconsigliabile per motivi sanitari è possibile sostituirli con due distintivi personali, uno con le orecchie e uno con la bocca: gli allievi che ascoltano hanno appuntato il distintivo con le orecchie, quello che parla ha appuntato il distintivo con la bocca. Nessuno può prendere la parola se non ha ricevuto il segnale da chi parlava prima di potersi togliere il distintivo con le orecchie e mettere al suo posto quello con la bocca.

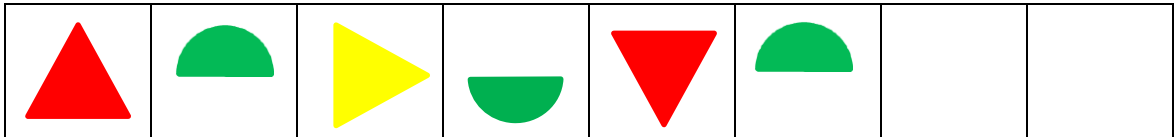
1



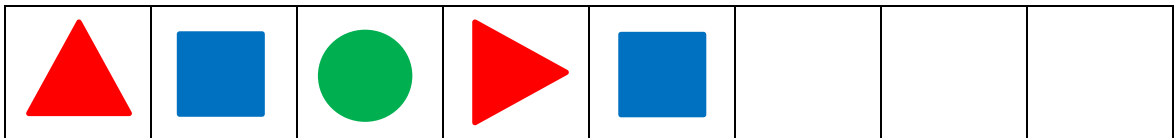
2



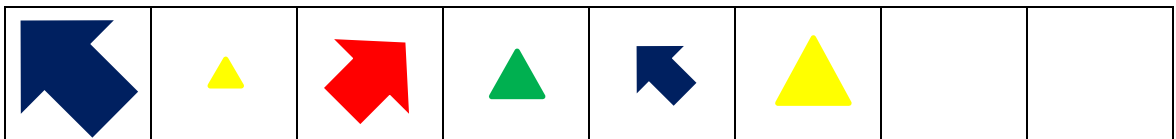
3



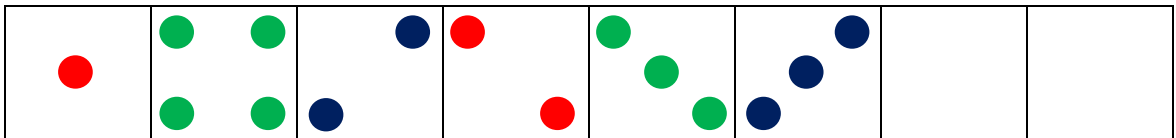
4



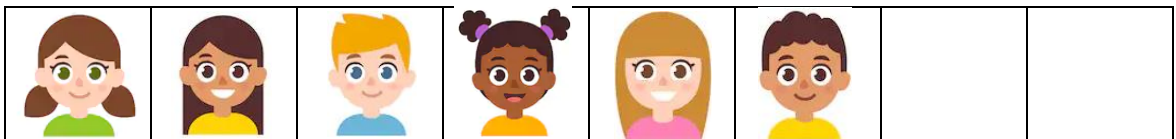
5



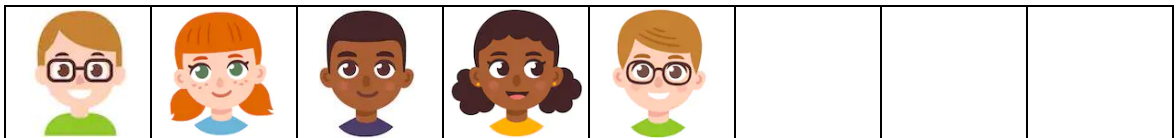
6



7



8



9

